

Suicidio.

Roma 25. Un segretario del Ministero delle finanze si è tagliata la gola con un rasoio. Ignoransi le cause del suicidio. Egli è moribondo.

All' Estero

Un sindaco sospeso.

Parigi 25. Il sindaco di Ligne (Loira inferiore) è stato sospeso, perché tollerò tempo fa che alcuni coscritti gridassero: « Viva Enrico V » girando per le vie con una bandiera bianca coi fiordalbei.

I coscritti compariranno, a quanto si assicura, davanti alla Corte d'assise, incolpati di grida sediziose.

Dalla Provincia

Cividale. La Commissione per le onoranze a mons. Tomadini ci invia per la stampa il seguente ringraziamento:

Grazie a tutti quei gentili, autorità, rappresentanze, giornalisti che della loro presenza nell'obolo, opera o penna concorsero a rendere più solenne e decorosa la dimostrazione d'onore del 21 corr. alla memoria del compianto mons. Tomadini.

Cividale, 24 febbraio 1889.

Latisana. Pubblichiamo la lettera con cui parte dei membri del Comitato di soccorso agli inondati di Ronchis dava le dimissioni, già da noi annunciate. Speriamo che si prenderanno dei provvedimenti perché le dimissioni stesse vengano rifiutate:

Agli Illustr. Signori: Presidente del Comitato Centrale di soccorso in Roma; Prefetto-Presidente del Comitato Provinciale di soccorso in Udine; Sindaco-Presidente del Comitato di soccorso in Ronchis:

I sottoscritti, Vice-presidente e membri del Comitato per il disastro di Ronchis; Ritenuti vari fatti di autoaccusa del Sindaco-presidente, per i quali vennero o aviate o deluse o revocate alcune delle più importanti e vitali deliberazioni del Comitato, e dei quali tutti sarebbe lungo discorrere;

Ritenuto in specie, che nella seduta 18 gennaio, per l'importante rilievo dei danni — base e cardine delle successive operazioni — in numerosa e legale seduta era stata unanimemente eletta una Commissione, della quale formavano parte due ingegneri, membri del Comitato, i quali già con altro ingegnere, pure del Comitato, avevano anche effettuato alcuni sopralluoghi;

Ritenuto che invece nella successiva seduta — essendo assenti per motivi o giustificati o notorii o per pessimo tempo vari dei più autorevoli membri — in numero illegale, fuori dell'ordine del giorno, in onta all'avvertimento di altro dei presenti, la stessa operazione venne affidata ad un geometra, estraneo al Comitato, di proposta del Presidente, rievocando ogni altra precedente deliberazione, e facendo seguire analogo disdetta alla formale Commissione preannunciata;

Ritenuto che il Comitato non può assumere le responsabilità di così arbitrario procedimento;

Ritenuto che su due domande scritte firmate da undici o dodici membri per una urgente rimostranza al Comitato Centrale, il Presidente con lettere 8 e 9 corrente, dichiarando che non si lascia imporre, si rifiutò di tenere e di lasciar tenere dal Vice-presidente la chiesta seduta del Comitato, avendo pure, insieme a due o tre adepti di Ronchis, rifiutata la firma alla Rimostranza suddetta, la quale poi ebbe il più favorevole accogliimento, e portò nuovo soccorso ai disgraziati di Ronchis;

Ritenuto quindi incompatibile cogli intendimenti, colle deliberazioni ed ormai anche colla dignità del Comitato l'attuale ibrida posizione;

Ritenuto infatti che questa già indusse alla rinuncia vari rispettabili membri, quali i signori: cav. cons. Cesare Zorze, Giovanni Rossetti, Giorgio Gaspari, dott. Virgilio Tavani, dott. Alberto Mariani, ai quali è gioceforza associarsi;

Ritenuta la necessità di questi cenni, affinché la quasi intera dissoluzione di un Comitato istituito per una causa sì grave non venga, per avventura, a flechezza o ad altri motivi attribuito;

I sottoscritti si trovano nella spiacevole condizione di dover presentare

la loro rinuncia a membri del Comitato di Ronchis, — lieti che questo, sorto per iniziativa privata, con opera solerte, concorde ed energica sia stato per Ronchis providenziale, e fidenti che, quale lo invoca la umanità

del disastro (1), benevola gli continui la considerazione del Superiori benemeriti Comitati e la pubblica carità.

Latisana 24 febbraio 1889.

G. Griffini Vice-presidente; Ingegnere Giov. Bertoli, Avv. Cesare Morosini, G. Vigorelli, Lodovico Marconi, Angelo Bertoli, membri; Basilio Limena Segretario.

(1) Ronchis conta 129 case crollate, crollanti o minacciate, quanto, cioè, tutti i luoghi danneggiati della intera Provincia di Venezia (Vedi *Adriatico* del 9 settembre 1882).

Gazzettino della Città

La Divisione militare. Togliamo dal *Fracassa*:

« Sono oggetto di commenti, nei circoli di Montecitorio, alcune modificazioni introdotte dal Senato nella legge delle circoscrizioni militari, la quale torna all'onore della Camera. Secondo le modificazioni, la sede delle nuove divisioni sarebbe stata fissata a Ravenna, a Bologna, a Cuneo e ad Ancona ».

Le nostre speranze per la sede a Udine sono dunque vanite?

Circolo Artistico. I signori soci sono invitati per la sera di martedì 27 corr. alle ore 8 pom. ad un trattamento familiare che avrà luogo presso la Sede del Circolo Artistico col seguente programma.

Lettura del socio G. Gennari sul tema:

« La donna secondo le esigenze sociali ».

1. Danc-lea Bois; pezzo eseguito al piano dalla Signorina M. Grassi.

2. Maria di Roan; Sinfonia al piano dal sig. Vittorio Bolis.

3. Cantilena nel Cinq Mars di Gounod per corno inglese, piano e violino eseguita dai Signori Escher, Ogli e Zambelli.

4. Fantasia di Thalberg eseguita al piano dalla Signora maestra Ravaloli.

5. Ideale Melodia del m. Tosti eseguita dalla signora maestra Emma Fiappo Zilli e accompagnata al piano dalla signora maestra Fiappo.

6. Rapsodia di Liszt eseguita al piano dalla signora maestra Ravaloli.

Società di Ginnastica. Ad incoraggiamento alla Scuola di Ginnastica educativa ad istruzione militare, che ad opera della nostra benemerita Società Operaia, fa di sé buona prova, la Nob. Contessa Margherita di Toppo, facendosi esecutiva della volontà manifestata dal defunto Co. Comm. Francesco di Toppo elargiva la somma di L. 200.

Nel ricordare l'atto generoso della Nob. signora rinnoviamo i nostri voti perché tali esempi trovino imitatori nella nostra Città, essendo convinti dell'utilità massima di questa istituzione che ha già incontrato il favore del pubblico.

Esposizione Provinciale 1883. Il Comitato esecutivo ha diramato la seguente circolare:

Faccendo seguito alla circolare n. 6 del 18 corr., il sottoscritto si fa premura di spedire il qui sotto riportato elenco sommario degli oggetti attinenti alle industrie agrarie, che possono figurare alla nostra esposizione del prossimo agosto, interessandola vivamente a volere, con tutta la possibile sollecitudine, promuovere il concorso degli espositori, distribuire le domande d'ammissione, ritirarle e spedirle a questo Comitato esecutivo.

Il sottoscritto crede opportuno di far notare:

1. Che anche per gli oggetti relativi all'agricoltura rimane fermo quanto è prescritto nel regolamento 31 agosto 1882, pubblicato per cura di questo Comitato esecutivo, il quale richiama l'attenzione dei signori Presidenti dei Comitati distrettuali specialmente sul paragrafo III.

2. Che sembra di somma importanza, per l'esito della mostra, che le Giunte distrettuali, nominate dal Comitato, ed i Comitati distrettuali, nominati dalla Commissione ordinatrice per concorso regionale, si mettano tutti d'accordo, si aiutino a vicenda nell'importantissima opera loro, non senza far ben osservare gli espositori, che possono (volendo) far a meno d'incontrar spese per vetrine od altra custodia per i loro oggetti, poiché il Comitato avrà ogni cura a che sieno convenientemente collocati, e con piccola spesa da parte degli espositori.

3. Che nello invio delle domande di ammissione degli oggetti, specie per quelli attinenti alle industrie agrarie, fa d'uopo aggiungere, tutti quegli schiarimenti che sono indispensabili a renderli pregievoli e meritevoli di considerazione, vuoi da parte del Comitato che da parte del Giuri.

4. Che se per giudicare il merito degli oggetti o delle macchine fosse necessario di farne la prova (quale sia possibile), l'espositore sarà invitato a provvedervi, poiché la spesa dell'esperi-

mento rimane a suo carico, sempre però colla cooperazione del Comitato e della Giuria.

5. Che i prodotti deteriorabili, come ortaggi, frutta ecc. verranno esposti dal 24 al 27 agosto, e che perciò avanti il mezzo giorno del 28 dovranno essere recapitati, franchi di porto, a cura degli espositori, nei locali dell'esposizione. Saranno poi nel giorno 28 e successivi fino al 30 agosto ritirati dagli stessi espositori, o dai loro rappresentanti; in caso contrario il Comitato ne farà la vendita, a qualunque prezzo, per conto dell'espositore.

6. Che le monografie, di cui alla classe 40, devono essere state per la prima volta stampate negli anni 1882 e 1883; che possono però essere anche manoscritte.

7. Che nei gruppi XI e XII saranno nominati i delegati anche per il distretto di Udine, mentre le aggiunte fatte alle altre classi col presente elenco, si intendono comprese nel campo d'azione della Giunta già nominata per i diversi gruppi.

Qualunque schiarimento potesse occorrere o nell'interpretazione della presente, del regolamento, od altro, è pregato di farne tosto domanda al Comitato, poiché il tempo stringe ed è urgente mettersi all'opera. — (Le spese postali e di oggetti di cancelleria vengono rimborsate dal Comitato la seguito a di Lei nota). Si richiama di nuovo l'attenzione dei signori corrispondenti, nei cui distretti si trovano cave di pietra da costruzioni, a voler provvedere perché il campionario, di cui nella circolare N. 4, possa essere completo.

In attesa della di Lei pregiata comunicazione, domande ecc.

Udine, 24 febbraio 1889.

Il presidente, A. di Prampero.

Il seg., G. Falcioni.

Ordine di Classificazione degli oggetti relativi alle Industrie Agrarie da aggiungersi alla classificazione pubblicata col regolamento 31 agosto 1883.

Gruppo I. — Industrie estrattive. —

Si aggiungono:

nella Classe 1. — Concremi artificiali.

nella Classe 2. — Minerali — acque mirali.

Gruppo II. — Industrie meccaniche e costruttive.

Si aggiungono:

nella Classe 5. — Modelli e disegni d'abitazioni coloniche, stalle, lattierie, granai, fienili, cantine, barchiere, conomie ecc.

Tipi di costruzioni e progetti relativi alle irrigazioni.

Gruppo XI. — Macchine e strumenti relativi all'agricoltura ed industrie affini.

Classe 33. — Lavorazione del suolo.

Aratri, erpici, seminatrici, ecc. —

Strumenti ed attrezzi per la fognatura, irrigazione e concimazione — Vanghe, zappe ecc.

Classe 34. — Raccolta, utilizzazione e conservazione dei prodotti.

Tribiatrici, trinciapaglia, trinciato-raggi, sgranatoi, pulitori da grano ecc. — Stigliatrici, strettoli da fieno ecc. —

Falci da grano e da fieno — Rastrelli, tridenti ecc. — Strumenti da innesto o da potatura.

Vasi vinari — Torchi da uva e da olio — attrezzi da imbottigliare e apilare il vino — attrezzi per travasare i liquidi.

Macchine e strumenti per caseificio, pella bachicoltura, apicoltura, trattura della seta ecc.

Gruppi di attrezzi e macchine che servono ad un proprietario per ricavare il massimo prodotto dal genere di coltura adottato nella sua azienda.

Gruppo XII. — Prodotti agrari.

Classe 35. — Sete gregge e prodotti dell'apicoltura.

Classe 36. — Vini ed aceto (indicandone l'approssimativa produzione commerciale).

Classe 37. — Caseificio.

Burro fresco e cotto, formaggio di vacca, pecora, capra — Materie coagulanti.

Classe 38. — Semi e foraggi.

Semi di cereali, oliferi, di piante tessili ecc. Legumi — Foraggi, tuberi e radici carnosce ecc.

(Limitandosi alle varietà che costituissero un prodotto nuovo o derivassero da un metodo di coltura pochissimo conosciuto nella nostra provincia).

Classe 39. — Frutta.

Frutta in generale (fresche o secche), funghi, agrumi, ortaggi, uve primaticie da tavola ecc. (limitandosi anche in questa classe a quelle varietà che costituissero una novità per la nostra provincia, od ottenute con metodi raccomandabili agli agricoltori, per l'esito che se ne può ottenere).

Classe 40. — Monografie.

Monografia intorno a determinate colture, particolarmente per i prati irrigui, la viticoltura, frutticoltura, bachicoltura, orticoltura ecc.

Commissione per un monumento in Udine a Garibaldi. Nei locali della Loggia Municipale ieri ad un'ora pom. si riunì la Commissione per il monumento a Garibaldi.

Fatto l'appello, aprì la seduta il signor Presidente comm. Gabriele-Luigi Peccis essendo la Commissione in numero legale e cioè presenti i signori:

Antonini Marco, Antonini co. Rambaldo, Bonini prof. Pietro (segretario), Comencini prof. Francesco, di Prampero co. comm. Antonino, de Galateo comm. Giuseppe (Vice-Presidente), Marzuttini avv. dott. Carlo, Mauroner dott. Adolfo, Novelli Ermenegildo (Cassiere) Presani dott. Valentino (Segretario), Volpe avv. Antonio e Volpe avv. Marco.

Il Presidente presentando i documenti relativi, così espone i risultati delle sottoscrizioni:

Importo portato da schede ancora da esigere L. 2202.—

Importo mandati di pagamento emessi da diversi Municipi, da incassare » 440.—

Somma delle offerte incassate e depositate alla Banca di Udine » 10479.07

Somma delle spese incontrate, prelevate dalle offerte » 112.14

Somma raccolta L. 13283.21

Aggiungendole offerte del Comune di Udine di L. 5000.—

e della provincia del Friuli ammontante a » 10000.—

si ha un totale di offerte in L. 28226.21

Ammontare degli interessi sul detto Capitale depositato alla Banca, e liquidato a tutto 31 dic. 1888 » 187.55

Si ha il totale fino ad oggi di L. 28413.76

Sulla scheda del co. Nicolo Mantica che offrì L. 100 per una fondazione di pubblico vantaggio la Commissione sospese ogni deliberazione.

Approva la proposta del signor Ermenegildo Novelli di ricostituire tosto gli importi deliberati dal Comune e le somme offerte da privati per le rate scadute.

Il Presidente, esposto che l'attuale Commissione ebbe adito compito di raccogliere le offerte, propone di provvedere anche sia nominata la Commissione esecutiva. Dice che quattro sono gli artisti friulani che offrirebbero un bozzetto, e cioè i signori Chiaradia, Flabiani, Madras e Minisini; e dopo aver accennato alla offerta della Provincia e del Comune, propone che la Commissione esecutiva sia composta di 24 membri e cioè 6 rappresentanti la Provincia, 6 il Comune, e la Società dei Reduci, iniziati del monumento, nomi gli altri 12 membri di cui 6 fra i reduci e 6 fra i sottoscrittori. Questa proposta venne pure approvata con incarico alla Presidenza di notificare subito alla Delegazione Provinciale, al Comune ed alla Società dei Reduci tale deliberazione, perché con sollecitudine sia fatta la nomina della Commissione esecutiva.

Veniva approvata anche la proposta del co. di Prampero di non chiudere le sottoscrizioni ed anzi di spingerle avanti, specialmente raccomandando alla Commissione esecutiva che ne tragga profitto all'epoca dell'inaugurazione del monumento al Re Vittorio Emanuele.

Venne pure approvata la proposta del Presidente di far conoscere agli artisti nominati l'importo di cui potrà disporre il Comitato, affinché serva di norma per l'opera che intendono di progettare.

Il Presidente mostrò pure la necessità di determinare il mandato della Commissione esecutiva. Tale mandato viene così determinato:

Esazione delle offerte fatte;

Continuare il lavoro onde ottenerne delle altre per l'aumento del fondo con spettacoli od altro;

Tener conto in modo speciale dei bozzetti che verranno presentati dagli artisti friulani.

La Commissione ha poi il mandato più ampio sulla scelta dell'artista e libera che il monumento in marmo o bronzo verrà collocato nella Piazza Garibaldi.

Approvata ad unanimità questa proposta, approva anche quella del prof. Comencini di lasciare all'artista la maggiore libertà nel concetto dell'opera da farsi, tenendo sempre in evidenza la somma che il Comitato può disporre.

Dopo ciò ad unanimità venne deliberato un pubblico ringraziamento alle Commissioni distrettuali e persone che di propria iniziativa si prestano per la più splendida riuscita delle sottoscrizioni — e venne levata la seduta.

Suffragio amministrativo. Domenica 4 marzo p. v. alle ore 1 pom. avrà luogo per iniziativa dell'Associazione Politica

Popolare Friulana e del Circolo Liberale Operaio udinese a cui si unì la Società Friulana dei Reduci dalle Patrie battaglie, un Comitato popolare nel Teatro Minerva per propagare il più prossimo allargamento del suffragio amministrativo.

L'oggetto è della massima importanza per cui entro la settimana procureremo di parlarne del nostro meglio e diffusamente.

Società parrucchiere e barbieri. I soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo la sera di lunedì 26 febbraio alle ore 8 nel locale ex Filippini in via della Posta, onde trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del rendiconto economico del 1882.

2. Comunicazione della Presidenza.

3. Elezione della Rappresentanza per l'anno 1888.

Ecco le risultanze del resoconto 1882:

Entrata

Incassi del 1882 L. 462.78

Capitale esistente al 1 gen. 1882 » 1056.48

Totale L. 1519.26

Uscita

Sussidi, stampati ecc. L. 171.65

Capitale esistente al 1 dic. 1882 L. 1347.61

Istituto filodrammatico. Con dispiacere abbiamo appreso che parecchi dei dilettanti di questo Istituto hanno presentato le loro dimissioni.

Speriamo che si faccia in modo che esse vengano ritirate.

Gelovia. Ieri verso le ore undici e mezza ant. due donne incontratisi in Via Daniele Manin cominciarono a bisticciarsi.

Brutta... — diceva l'una — mi hai rubato il marito ed ancora non sei contenta, che mi vuoi anche canzonare.

Se sei buona tienilo a casa il tuo caro marito — rispondeva l'altra.

E la prima gli una fila di parole dolci che facevano sbellicare dalle risa i molti presenti.

La moglie gelosa è di Tereziano, l'altra del Rizzo di Collugna.

Rissa... continuata. In via Anton Lazzaro-Moro (ex S. Lazzaro) fra certo E. O. calzolaio e certa A. V. esiste un vecchio rancore, che ogni tanto si sviluppa a suon... di parole vivaci.

Anche ieri sera verso le 6 e mezza fu ripresa la lotta... parlamentare, ma terminò subito per l'intervento di cinque o sei soldati, che si trovavano in un botteghino.

Due volte per settimana l'O. E. si trova in qualche rissa, e mai non si vede in quella via una guardia a tutelare un poco l'ordine.

Teatro Minerva. Nell'ultima relazione il proto ci ha fatto dire: proprio quello che non volevamo dire; sostitui cioè alle parole « meglio affiatati » — meglio affiatati, il che, parlando degli artisti, darebbe un giudizio poco benevolo da parte nostra di chi dirige la Compagnia Bellotti-Bon n. 2; noi in cambio siamo tra i primi a rendere omaggio all'ingegno drammatico della signora Anna Pedretti, e a scanso d'equivoci abbiamo voluto ripeterlo.

Sabato il Ferradò, che è tra le più ingegnose commedie di Sardou, lasciò il nostro pubblico piuttosto freddo, il confronto con una recente fortunata esecuzione toglierla a questa sera-poco. Fu Strini però (Ferradò) ebbe meriti applauditi più volte; egli ha trovato senza trasmodare l'accento della passione in quelle strazianti d'anima, di cui l'autore ha perfino abusato, e sapeva tanto bene la parte da farci credere che gli altri la superassero molto poco... forse per confronto i Artisti (Presidente) fu vero nella controcena durante il penoso interrogatorio della moglie, egli ha coscienza d'artista, e non ride mai a fior di labbro in certi momenti... ciò che si permette qualche altro!

Ieri a sera terza replica del Mondo della noia — i soliti applausi — anche maggiori per impulso... dall'alto! L'esecuzione accuratissima e opportuna... tanto opportuna che tenendo conto della recente crisi ministeriale francese fu mutato segretario generale. Nella farsa il modello di legno — Roncoroni fu vivamente applaudito, destando una illata continuata nel pubblico colle sue pose da idealista convinto.

Questa sera La donna e lo scettico di Ferrari.

Teatro Nazionale. Per la sera di giovedì, mezza quaresima, gran veglione mascherato.

Saranno estratti tre premi consistenti il primo in 4 bottiglie di moscato con una torta — il secondo di 4 piccioni ed il terzo in due capponi.

Ingresso, centesimi 60 — ogni danza centesimi 80 — le signore donne mascherate avranno libero l'ingresso. Il teatro sarà splendidamente illuminato.

In Tribunale

Corte d'assise di Udine. (Udienza del 24 febbraio).

Pascolini Leonardo (marito della uccisa) sapeva degli amori del Lucatelli — veduto di mal'occhio perché distraeva le serve dal servizio.

Fa una lunga storia dei preparativi del suo viaggio a Faedis, mettendo in rilievo che Lucatelli era presente.

Lucatelli sul partire del Pascolini era nell'osteria che beveva mezzo litro di bianco con Agostino Pantaleoni.

L'accusato nega d'averlo veduto partire.

Go perso la moglie e la cerco ancora, vorrei perdere anche i figli se non è vero che egli mi vedeva partire e mi dicesse buon viaggio padrone.

Esce dalla sala dopo licenziato dal Presidente dicendo:

Adesso non rovinò magari così no; la famiglia intera. Son rovinati!

Berton Pietro mugugno. Dice che era in osteria che beveva. Quindi bevendo, voleva forzare la serve a bere — e le disse: « se la padrona la ti rimprovera — vieni via che go cinguaglia, franchi e te mantegnerò mi: Lucatelli aveva bevuto ma stava diritto e non andava storto.

Uscì dall'osteria subito dopo la 1.ª ora, e cioè pochi minuti prima della catastrofe.

Gemilini Leonardo. Era nell'osteria con altri fra cui Domenico Lupieri.

Venne Lucatelli e domandò da bere — nel mentre beveva, le serve stavano mangiando — ed esso ordinò mezzo litro di vino per le serve. La padrona le disse: vergognatevi in grazia, vostra go dovè mandar via l'altra serve benché vecchia. Ma, disse, Lucatelli, se le me mena in stanza cosa goio de far.

Era salido di gambe e sapeva quel che si diceva.

Il teste uscì minuti prima della strage.

Pascoli Francesco. Venne condotto a bere da Lucatelli all'osteria della Colonna.

Santi gridare Oh Dio!... e scappò via.

Modena Elisa (cameriera nell'osteria della Colonna).

Nel 2 ottobre serviva all'osteria della Colonna — vi era anche la Tosoni da 7 mesi.

Si accorse di amori tra Lucatelli e la Tosoni.

La Tosoni si confidava con la teste, e da essa seppe della libertà data nel venerdì.

Nel sabato voleva far la pace — e racconta gli episodi già noti.

Nel lunedì Pietro venne in osteria alle 9 ant. il padrone Pascolini partì verso le 10 1/2 — Sostiene fermamente la scienza della partenza nel Lucatelli.

La Maria sul mezzogiorno le disse che Pietro le aveva detto — che entro 3 o 4 ore l'avrebbero veduta bella.

Quindi venne l'ora del pranzo — e la Maria spaventata le disse d'averlo veduto il rasoio in saccoccia. Venne quindi l'episodio del bacio — seguì un discorso offensivo del Lucatelli verso la padrona — la quale rispondeva agitata.

Intervenne la teste a rimproverar di nuovo Lucatelli — e ne venne un diverbio anche con lei. Quindi racconta la strage che disse improvvisa — ed essa corse a chiamare aiuto — venne Pantaleoni — giunsero i Carabinieri che intervennero contro l'omicida. Non vide colpire la Tosoni.

L'accusato nega una parte del racconto. — Dio Dio grida mi son un assassino, ma anche loro i se assassini colli inventar tante robe!

Dott. cav. Franzolini Ferdinando, chirurgo primario del civico ospedale.

Racconta della traduzione di Lucatelli all'ospedale. Lo fasciò, lo medicò, ma nella notte Lucatelli se la levò quasi totalmente, e così nei due giorni successivi, nei quali rifiutò alimenti, che prese la sera del secondo giorno.

Nel terzo giorno l'accusato parlò, disse: a tutti possono succedere disgrazie; ed anche egli prima era un galantuomo.

Nel quinto giorno si slanciò dalla finestra, dicendo che voleva uccidersi. Però non si fece nulla di male.

La taciturnità ed il rifiuto di alimenti non parivano da simulazione.

La ferita al collo con rasoio era seria e non indiciva di suicidio simulato; quel tentativo di suicidio fu serio.

Sartori Leonardo. Nel 2 ottobre andò a bere all'osteria della colonna verso mezz'ora dopo mezzogiorno. Racconta del vino offerto dal Lucatelli alla Maria Tosoni, quindi dei rimproveri che gli rivolse alla Elisa Modena, infine del dialogo acceso tra esso e la osteria; poco dopo sentì un grido, vide la padrona far passi barcollando — e gridar sangue. — Si impressionò per lo

spavento corse fuori a chiamare aiuto, e non ebbe più cuore di ritornare.

Sa che anche sare prima la padrona si legò della distrazione della serve Tosoni causa i suoi amori col Lucatelli.

L'imputato a questa deposizione si dimena nella gabbia — e profierisce sotto voce parole di cui una sola si comprende ed è Cristo!

Lupieri Domenico si trovava nel 2 ottobre all'osteria della Colonna verso l'ora 1 pom. Ripete il racconto degli altri — vide il Lucatelli andar ridendo dietro il banco dove stava la padrona, e l'abbracciò. Andava per metter di mezzo quando vide uscire sanguinante la padrona — dietro essa Lucatelli con una lama in mano.

Non era sincero Lucatelli, ma alquanto bevuto — però non barcollava.

L'Osteria era una buona donna.

Pantaleoni Agostino fabbro ferraro — Sentì Domenico Lupieri gridare: aiuto che i copa la padrona — Entrò e vide Lucatelli che teneva la serve e le teneva il col — gli diede tre colpi di sedia e lo gettò a terra — andò a veder della padrona, ed in questo mentre Lucatelli tentò avventarsi contro di lui — gli diede un altro colpo di sedia e lo ricacciò a terra.

Ritornò dalla padrona era morta — mandò a chiamare i carabinieri ed in questo frattempo Lucatelli tentò suicidarsi — Egli però lo tenne finché venne l'Arma.

Quaragnoli dott. Pietro. Al 8 di ottobre Lucatelli entrò nella infermeria delle carceri — descrive la ferita e la fasciatura — stette ammalato un mese e due giorni. — Era un uomo taciturno — ma non si accorse di disordini intellettuali.

Fiorito maresciallo dei rr. Carabinieri. Nel giorno 3 rientrava dal bersaglio, e fu ordinato dal tenente di accorrere all'osteria della Colonna dove si diceva essere avvenuto un assassinio.

Andò e vide la strage — ed un rasoio.

Pignatelli Luigi. Aveva al suo servizio il Lucatelli da 18 mesi — Non ebbe lagnanze, solo una volta per un contratto si mise in libertà — ma rimase — altro due volte contrastarono e si mise ancora in libertà.

La mattina del 2 lo vide in corte, ma non prese il fatto: in corte gli disse: oggi non lavoro domani sarà quel che sarà son cuoco.

Verso la 1 udi le grida — e seppa della strage.

Il rasoio lo possedeva perché lo usava per la barba.

Berti Pignatelli Anna. Ripete sostanzialmente la deposizione del marito.

Pantaleoni Pietro. Vide il Lucatelli parlare con la Maria — e questa risponder: non posso fermarmi se no la padrona la me cria.

Senisa Santa. La Maria Tosoni le confidò che faceva all'amore con Lucatelli — soggiungendole che la padrona non era contenta.

La Maria le disse che non voleva far la pace; Lucatelli poi le disse che entro 24 ore sarebbero successe grandi novità se la pace non si fosse fatta.

Mel Teresa. Nel mattino in cui successe il fatto vide Lucatelli verso le 7 e mezza e manifestò il proposito di partire per l'estero — anzi disse che doveva recarsi a Codroipo per il passaporto.

Tre mesi prima parlò del suo amore con sua madre.

Zamparutti Carlotta (tabaccaia in via Gemona). Venne più volte in rivendita quel giorno, 2 ottobre, a prender zigarri — e ad accenderli. — Era inquieto, ubriaco — ed una volta, l'ultima, disse la vedrà gran cose in borgo Gemona oggi.

Pantaleoni Giuseppe. Vide Lucatelli nel 2 ottobre uscire dal portone con un rasoio aperto in mano; lo guardava e lo guardava sulla mano, quindi lo chiuse e lo mise in tasca.

Modena Francesco. (Infermiere all'ospedale) Fu lui che lo portò all'ospedale, e l'indomani disse ad un altro ammalato: la padrona la se andata sull'ostia, la morosa la se andata in ospedale, e mi sarò mejo che fossi morto perché vago confidava in vita.

Da lunedì al venerdì non volle mangiare — venne il parroco e gli disse: son tentà de coparme e mi sento in forte, cosa goio de far? — magna — rispose il prete che fin che no se ora no te crepi!

Si procede alla lettura delle pezze processuali — quindi il Presidente dà la parola al P. M. per la sua requisitoria.

Il cav. Cisotti riassume il fatto e poi colloca consueta faccenda domandando un verdetto che affermi la sussistenza dell'omicidio con premeditazione sulla persona di Teresa Dall'Oste Pascolini, e di tentato omicidio premeditato a danno della Maria Tosoni, senza attenuanti.

Il difensore avvocato D'Agostini così esordisce:

Signori Giurati!

Dalla legge ripeto la missione che ho

dovuto accettare, e che vengo a compiere dinanzi a voi; è una missione sacra che il sig. Presidente volle affidarmi — poiché il principio della difesa è assolutamente inevitabile.

La legge è stata sempre eseguita. Soldato della difesa sono stato scelto per questo posto di pericolo giudiziario e ci venni a ci sto col cuore gonfio di amarezza e di tristezza.

Non temete che io venga a turbare l'immenso lutto di una famiglia, ed il pubblico dolore.

Sicché dunque pur troppo è vero — lo spaventoso delitto è stato commesso. Dunque nel fatto non avvi discussione.

Convertete con me o signori che sarebbe però consolante trovare il reato d'impeto laddove l'accusa vuole esista la premeditazione.

Se ciò fosse verità, si arrecherrebbe un gran sollievo all'opinione pubblica.

Quindi apprezzando l'ubriachezza, il tentativo di suicidio, lo stato di passione del Lucatelli per l'affetto contrariato verso la Tosoni, sostiene non concorrere la premeditazione, ed essere il caso di affermare le circostanze attenuanti.

Dopo ciò il Presidente riassunse brevemente la causa — e vennero presentate al Giurati quattro questioni.

In seguito a breve deliberazione essi uscirono con un verdetto che dichiarava il Lucatelli Pietro colpevole di omicidio consumato e mandato con premeditazione e con circostanze attenuanti; — e la Corte lo condannava alla pena dei LAVORI FORZATI A VITA e negli accessori di legge.

Il verdetto e la sentenza soddisfecero in tutto l'opinione pubblica — il misfatto fu grande, l'espiazione meritata.

Sia lode alla giustizia della Corte d'Assise di Udine.

Due sentenze di morte. La Corte di Assise di Ravenna ha pronunciato sabato 25 corr. due sentenze di morte contro certi Alpi e Naldi.

Il primo è un giovane di 21 anni, ed era accusato di aver ucciso il proprio padre per toglierli 25 lire, dietro istigazione del Naldi.

Ultima Posta

Morte di un senatore

Torino 25. Questa notte è morto il senatore Ercola Ricotti, storico illustre professore al nostro Ateneo, ex colonnello, benemerito cittadino. Gli si preparano solenni funerali.

Domani, in segno di lutto, il Rettore dell'Università ha ordinato che questa rimanga chiusa.

L'esercizio provvisorio

Si ritiene da tutti indispensabile una proroga dell'esercizio provvisorio, essendo impossibile che la Camera possa approvare tutti i bilanci per la fine di marzo.

L'estrema sinistra

All'adunanza tenuta ieri dell'estrema sinistra intervennero anche gli onor. Cavallotti e Bertani.

Oltre ai criteri e alla condotta da tenersi dall'estrema sinistra nella prossima discussione sul bilancio dell'istruzione, fu discussa l'opportunità di coniare il programma dell'azione parlamentare.

Fu decisa in massima la compilazione di questo programma, ma la radunanza si riebber ad un'altra seduta di discussione i particolari.

Per il corso forzoso

È insistentemente la notizia nuovamente diffusa che il ministero voglia prorogare l'epoca della apertura degli sportelli per il cambio.

Consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri si radunerà domani; si occuperà principalmente della questione delle corazzate e discuterà alcuni punti della proposta di legge comunale e provinciale.

Telegrammi

Francia

Parigi 24. L'Official pubblica i decreti che pongono fuori di attività per ritiro di impiego: il duca d'Annam, il duca di Chartres il duca d'Alençon. I decreti sono preceduti da un rapporto di Thibaudin che domanda di prendere questa misura perché l'opinione pubblica è commossa per l'inconveniente della presenza nell'esercito di ufficiali appartenenti alle antiche famiglie regnanti e perché i grandi principi della subordinazione militare e dell'unità di disciplina potrebbero soffrire causa la presenza alla testa della truppa di ufficiali la cui nascita crea ad essi situazione eccezionale.

Parigi 25. La conferenza di ieri a Londra approvò il progetto di transa-

zione presentato da Granville onde soddisfare la Russia riguardo l'apertura della Killa alla navigazione e provvedere alla libertà e alla sicurezza della navigazione di Sulin.

Nella prossima seduta si discuterà la durata dei nuovi poteri della commissione europea.

Si smentisce che Tissot sia dimissionario.

Il Temps, il National, il Paris ed altri giornali deplorano le conseguenze della proposta di Floquet.

Abbiamo costretto il governo ad emanare decreti contro principi che domandano la revisione della legge 1884 per rassicurare gli ufficiali sulla proprietà dei gradi.

Parigi 25. Ieri si tennero parecchi banchetti per festeggiare l'anniversario del 24 febbraio 1848; domandarono l'amnistia dei condannati di Lione, misure severe contro i pretendenti; revisione della costituzione e predicarono la rivoluzione sociale.

America

Calais 25. Il principe di Galles è partito per Berlino.

Nuova-York 25. Forster fu nominato ministro americano a Madrid; sperasi che scioglierà la vertenza della naturalizzazione.

Il vapore Republic incontrò il vapore Glamorgan che si recava da Liverpool a Boston. Quest'ultimo è naufragato.

Il capitano, il secondo ufficiale, due marinai, due viaggiatori si sono annegati. La Republic salvò i rimanenti.

Austria-Ungheria

Vienna 15. La Wiener Zeitung dice: L'esecuzione fu concessa a Durando nuovo console generale italiano a Trieste.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 18 al 24 febb. 1888

Nascite

Nati vivi maschi 11 femmine 6

morti 1

esposti 1

Totale N. 19.

Morti a domicilio

Co. Francesco di Toppo fu Nicolò di anni 88 possidente — Riccardo Zili di Pietro di giorni 7 — Angela Domeneghini d'Este fu Giuseppe d'anni 74 att. alle occ. di casa — Antonio Rodolfi di Pietro di mesi 1 — Caterina Cella-Merluzzi fu Antonio d'anni 29 att. alle occ. di casa — Cecilia Frossi d'anni 37 contadina — Giulia Gabai-Raiser fu Luigi d'anni 55 att. alle occ. di casa — Luigi Gambellini di Gio. Batt. di giorni 11 — Adele del Bianco di Domenico d'anni 8 mesi 7 — Giacomo Dalan fu Giovanni d'anni 66 mediatore — Luigia Tonutti fu Angelo di anni 64 possidente.

Morti nell'Ospedale civile

Floresano Bidotto fu Leopoldo d'anni 44 braccante — Antonio Tarantini di mesi 1 — Anna Lucia Zullani di Lino, d'anni 48 contadina — Marianna Nordin-Quattani fu Valentino d'anni 69 contadina — Stefano Betteo fu Giovanni d'anni 61 agricoltore — Francesco Citarro fu Domenico d'anni 61 fornaio,

Totale N. 18.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Gabriele Orlandi cocchiere con Osteria Comino Guicciardi — Paolo Marchiall agricoltore con Luigia Lodoico contadina — Giuseppe Degano agricoltore con Domenica Del Torre contadina — Gio. Batt. Bertoli facchino con Regina Vidussi att. alle occ. di casa — Gio. Batt. Bon muratore con Rosa Pagnutti pizzicagnola.

Pubblicazioni esperte nell'Albo Municipale

Giuseppe Corzo fabbro con Annunziata Bilotta cameriera — Agostino Boga calzolaio con Giovanna d'Odorico cuccitrice — Domenico Tosolino muratore con Maria Ronco tessitrice.

Mercato della Seta

Milano, 23 febbraio.

La giornata odierna non ha portato alcun cambiamento nelle disposizioni degli affari.

La domanda continua abbastanza regolare ed è seguita anche da discrete transazioni nelle greggie, specialmente nelle correnti 9/11 e 10/12 da L. 51 a 53.

Per gli organzini la vendita riesce assai più limitata, sulla base di L. 59

a 62 per le categorie belle correnti da 18 a 20 denari. Le trans presentano pure scarsi riscontri.

Mercato Fieno

Udine 23 febbraio.

Fieno in sorte da 4.40 a 6.80

Paglia da lettiera da 4.80 a 5.40

Sementi da foraggio

Erba spagna (medica) al Kil. da 80 a 1.20

Trifoglio da 1.20 a 1.80

Mercato Granario

Udine, 23 febbraio.

Granoturco commero. da 10.70 a 12.25

Castagne da 18. — a 14. —

Lupini da 6.40 a 7.25

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 24 febbraio.

Rendita god. 1 gennaio 88.75 ad 88.75. Id. god. 1 luglio 88.98 a 88.60. Londra 8 mesi 26.05 a 26.12. Francese a vista 100.15 a 100.56.

Falco.

Pesi da 20 franchi da 20.31 a 20.15; Biancone austriaco da 210.60 a 212. —; Fiori austriaci d'argento da 1.40 a 1.42.

PARIGI, 24 febbraio.

Rendita 3 0/0 80.25; Rendita 5 0/0 115.32

Rendita italiana 88.35; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittoriche Emmanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 26.24; Italia 8/8 —; Inglese 102.85; Rendita Turca 12. —

BERLINO, 24 febbraio.

Mobiliare 685.50; Austriache 874.50; Lombardo 246. —; Italiana 80.20.

LONDRA, 23 febbraio.

Inglese 102.12; Italiano 87.12; Spagnuolo —; Turco —.

VIENNA, 24 febbraio.

Mobiliare 804.80; Lombardo 142.40; Ferrovie Stato 884. —; Banca Nazionale 238. —; Napoletani d'oro 9.49. —; Cambio Parigi 47.46; Cambio Londra 119.75; America 47.25.

STAMPA, 24 febbraio.

Napoleoni d'oro 30.12 —; Londra 25.09; Francese 100.60; Azioni Italiane —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 750. —; Rendita italiana 88.77. —

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO

PIETRO FIERI, gerente responsabile.

Estrazioni del Raglo Lotto

avvenute il 24 febbraio 1888

Venezia: 47, 76, 62, 148, 280

Bari: 4, 32, 8, 48, 87

Firenze: 102, 6, 38, 12, 86

Milano: 64, 27, 85, 87, 8

Napoli: 10, 6, 72, 88, 17

Palermo: 54, 56, 28, 22, 7

Roma: 87, 24, 75, 58, 14

Torino: 44, 48, 76, 51, 13

IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni

contro l'incendio, l'imprudenza, gli accidenti corporali, in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami

81 MILIONI DI FRANCHI 81

Capitale versato 14.250.000

Operazioni della Compagnia

Nel ramo incendio: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gaz e dagli apparecchi a vapore dalla caduta del fulmine, contro l'imprudenza temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pignoni.

Nel ramo vita: Assicurazioni in caso di morte, malattia, morte e capitale raddoppiato ed a termine fisso. Dotati di rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzia di debiti.

Nel ramo accidenti: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia e per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Granario N. 41

SEMI-BACCHI! SEMI-BACCHI!

Semi dei Pirenei a borsello giallo e bianco e della vera marca Darbousse del

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Moravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro a Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati, il corpo per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con seculo di immunità purulenta della membrana dell'uretra e del proprium nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**. Invano perché si dovette sempre ricorrere al **Unguento copalmo**, al **peperoncino** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, e per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore della malattia dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico a che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'Istituto autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale della loro attività non subiscono il confronto con altri specifici. I quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessaria richiamare l'attenzione sopra l'incontestabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recita che **cronica (goncetta militare)** ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre sempre necessario **nella malattia del veni (coliche nefritiche)**, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor **LUIGI PORTA** di fornire un **unico** rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di perlarne più oltre, giacché, nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.20 si spediscono per tutta il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettanto Pillole professor L. PORTA, non che **Flaconi polveri per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, gradiscono le **Blennorragie** e **recenti che croniche** ed in alcuni casi **catarrhi**, e **stringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal professor **LUIGI PORTA**. — In attesa dell'invio, con considerazione cordiale.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità della nostra esportazione, i consumatori si provvedano direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quella contrassegna delle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli annuali in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distribuiti modelli che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori: In **Udine**, Edoardo Angelo, Conelli Francesco, e Antonio Pontotti (Rignuzzi), farmacisti. **Cortina**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontotti. **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Saravalle, **Varese**, Farmacia N. Androvic, **Treviso**, Giupponi Carlo, **Friuli**, C. Sordani, **Spalato**, Ajmone, **Craze**, Grabovitz, **Finale**, G. Freyran, **Jackel F.**, **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Gallieri Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18, **Roma**, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Borgoni n. 3 e su tutte le principali Farmacie del Regno.

VERSCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corioli, gonfi e delle giunture. Per mollette, vescioni, cappelletti, puntine, formelle, giande, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del polmone.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, Divisione Cavalleria, S. Angelo 11 ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Venduto all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Catelli**, Cordoglio 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 2.50
mezzana 1.25
piccola 0.75

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal R. Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico farmacista **Azimonti** Pietro.

È ottimo rimedio, di facile applicazione, per assurgere le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni trasmissioni in genere, debolezza alle reni, gonfiore ad acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Dosere e Sandri** dietro il Duomo.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Dante Mania
TIPOGRAFIA
editrice del giornale
politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri,
ecc. con esattezza e
puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto
legno per cornici e tappezzerie a prezzi di
fabbrica. Cornici di
ogni genere e lavori in
legno intagliati ed in
carta pesta, dorati in
finito.

Mezzavoglio
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe
antiche e moderne, orlogerie, luci da specchio. Carte d'ogni genere in macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLEVATORI di Bovini!

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel fusto medio e basso Friuli, hanno l'unanimità dimostrato che questa Farina si può e si deve ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, depone non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri monti ed il loro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Stabilimento Farmaceutico chimico Industriale

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE.

GRAN SUCCESSO

Le seguenti preparazioni si raccomandano col solo loro nome in tutte le famiglie. Avvisi a chi vuol conservare, ristabilire e ricuperare il più prezioso fra i doni dell'esistenza.

LA SALUTE

Polveri pettorali Puppi, rimedio contro le tosse e raucedini, in pacchetto L. 1.00

Sciroppo d'Achete bianco, rimedio contro le malattie di polmone, bronchiti, catarrhi, pneumoniti cistiche, ecc. una bott. 2.00

Ondaliteo Pontotti, rimedio contro il dolore di denti 2.20

Sciroppo di bisolfato di calcio e ferro, rimedio contro la rachitide, scrofola, tube infantile, apoplezia 2.00

Acqua Anacrina, rimedio per conservare, rinforzare e pulire le gengive e la dentatura 2.50

Etale Coca, rimedio tonico, contro le languidezze di stomaco 1.50

Sciroppo di china ferruginosa, rimedio contro l'anemia, le stomiti, le debolezze di stomaco 1.50

Il nuovo Gloria, il più gustoso degli amari fino ad oggi conosciuti 2.20

Estratto Tamarindo Filippuzzi, rinfrescante e blando purgativo bott. da litro 0.75

Reverli diaforetiche per cavalli, rimedio contro le ligature, le tossi per infiammazioni nonchè rinomissime per la tosse 1.50

Oltre a queste specialità di esclusiva preparazione del suddetto stabilimento vanno notate le seguenti genuine somministrazioni della primizia fabbrica nazionale ed estere, ossia la **Farina lattina Nostri**, miracoloso alimento per bambini, il **risparmio Olio di Moruzzo**, di Terranova e Norvegia, Saponi e profumerie igieniche d'oltremare, nonché un completo assortimento di **apparecchi chirurgici**, strumenti ortopedici, oggetti di gomma.

Acque minerali delle più reputate fonti italiane, francesi e tedesche

SEMI DA PRATO
E FORAGGI DIVERSI.

Chilo 1000 chili 1 chilo

20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito del greco.

25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — 1.70
Il più precoce del Trifoglio. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero (coltano seme pulito)** 8. —
Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non solo è chiamato il **migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi** fuori conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che combinato con altre erbe graminacee fornisce un latte bionissimo ed un burro puro buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza olandese** 400. — 1.25
Questo è il medesimo che sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.

15 **TRIFOGLIO ladino nero o tardo d'Autunno** 400. — 1.25

20 **TRIFOGLIO giallo delle Selve** 850. — 3.75

20 **ERBA Medica o Spugna 1.ª qualità** 180. — 1.75

45 **LUPINELLA o seme Seno (crocuta)** 140. — 1.60
Seme agucinato: pianta per eccellenza dei suoi calceoli.

25 **SULLA 1.ª qualità (seme agucinato)** 8. —
L'ottima pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, o si addice benissimo a terre sterili e ghiosse.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

50 **LOBITO o PALETTONE (Bontate Raff. ovi)** 80. — 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si fa da fine ad otto volte all'anno.

Specialità in sementi, da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato della descrizione di tutti questi foraggi o modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Paresanta** Udine, Via della Prefettura n. 6.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO LODI

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per pomologione.

L'uso allegato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor **A. PARESANTA e Comp.**, Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi